



Potenza, 08/04/2022

Egr. Dott.

Roberto CASSANO

SEDE

Egr. Dott.ssa

Maria Grazia Dalessandro

SEDE

e p.c. Egr. Ing

Alfonso F.M. Andretta

Amministratore Unico

SEDE

Oggetto: assegnazione incarico Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPTC)

Gentile Dott. Cassano,

in attuazione della Determinazione dell'Amministratore Unico n. 15 del 28/03/2022, con la presente Le comunico l'affidamento dell'incarico di "Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPTC) a far data dal 07.04.2022, con contestuale revoca dell'incarico di che trattasi alla Dott.ssa Maria Grazia Dalessandro.

Nella funzione di Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), ai sensi della l. 190/2012, dovrà porre in essere ogni attività come disciplinata dalla l. 190/2012 citata, dal d. lgs. 33/2013 e dal d. lgs. 39/2013 e s.m.i.; nell'ambito di tali compiti dovrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, svolgere le seguenti attività:

- predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della citata l. 190/2012;
- predisporre ed aggiornare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e sottoporlo all'approvazione dell'organo amministrativo (art 1, c. 8, l. 190/2012); prevedere all'interno del PTPCT obblighi di informazione nei confronti del RPCT, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano, con particolare riguardo alle attività e aree di rischio individuate nel PTPC e alle misure di contrasto del rischio di corruzione (1, c. 9, lett. c), l. 190/2012);
- verificare l'efficace attuazione del PTPCT e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art 1, c. 10, l. 190/2012);
- segnalare eventuali "disfunzioni" inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, indicando agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i
- nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente dette misure (art 1, c. 7, l. 190/2012);





- redigere la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC (art. 1, c. 14, l. 190/2012);
- pubblicare e trasmettere dati in formato standard aperto XML conformi alle disposizioni ANAC;
- prevedere percorsi formativi per i dipendenti addetti a settori particolarmente esposti, individuando il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- riferire della propria attività all'organo di indirizzo politico ogni qual volta esso ne faccia richiesta;
- garantire l'adempimento degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza di cui al d. lgs. 33/2013, unitamente all'accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- verificare l'effettuazione del monitoraggio sul rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi da parte dei responsabili dei singoli procedimenti;
- assicurare il rispetto del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39; ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, d.lgs. n. 39/2013, vigilare sul rispetto delle disposizioni sulle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al medesimo decreto legislativo, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio e di segnalare le violazioni ad ANAC;
- in materia di trasparenza, controllare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione «assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate» e di segnalare all'organo di indirizzo politico, all'organo cui competono le funzioni di OIV, «all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione» (art. 43, d.lgs. 33/2013);
- controllare ed assicurare, unitamente ai dirigenti responsabili delle varie aree, la regolare attuazione dell'accesso civico (art. 43, c. 4. d.lgs. n. 33/2013); segnalare, inoltre, in base alla loro gravità, le ipotesi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e, in generale, tutti gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, al soggetto che svolge la funzione di OIV, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (art. 43, c. 5, d.lgs. n. 33/2013);
- curare i procedimenti di riesame nei casi di diniego totale o parziale delle richieste di accesso civico o di mancata risposta entro i termini (art. 5, c. 7, d.lgs. 33/2013).

Le comunico, altresì, che sempre a fa data dal 07.04.2022 Ella, per le funzioni specifiche sarà assegnato all'Area di Staff dell'Amministratore Unico.

Distinti saluti


Il Direttore Generale

Per ricevuta ed accettazione


Area Personale

Determinazione dell'Amministratore Unico nr. 15 del 28/03/2022

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di marzo, l'Ing. Alfonso Metello Francesco Andretta, Amministratore Unico della Società, alla presenza del Direttore Generale Ing. Andrea Volpe, in collegamento da remoto, del Dott. Eugenio Cammarota, Presidente del Collegio Sindacale, della Dott.ssa Silvana Mecca, Sindaco effettivo del Collegio Sindacale, e della dott.ssa Rosaria Mancusi, la quale funge da segretaria, determina sul seguente argomento:

“Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPTC) ”.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- con delibera dell'Amministratore Unico n. 34 del 18 gennaio 2016 è stata individuata quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione l'Avv. Maria Grazia Dalessandro e Responsabile della Trasparenza, il sig. Eustachio Follia;
- con successiva delibera dell'Amministratore Unico n. 117 del 3 ottobre 2017 sono state unificate le funzioni di responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della trasparenza;
- con la delibera citata n. 117/2017 è stata individuata quale Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) l'Avv. Dalessandro;
- l'Avv. Dalessandro, con nota prot. n. 9969/22 del 3 marzo 2022 allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

Vista:

- la legge n. 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii., nonché i relativi decreti attuativi;

- la normativa di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante *“Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici”*;
- la determinazione dell'ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 *“Nove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;

Dato atto che:

- Acquedotto Lucano Spa rientra tra le società tenute all'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza;
- in virtù della vigente normativa in materia, la società è tenuta a nominare il nuovo RPCT, cui spetta il compito di predisporre tutte le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della vigente normativa, nonché di garantire l'applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.,
- allo stato e nelle more della riorganizzazione aziendale, non sussistono figure dirigenziali che possano ricoprire il ruolo di cui trattasi sia per l'attuale carenza, sia in considerazione della circostanza per cui i dirigenti in servizio svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo;
- per quanto sopra, pertanto, da una verifica interna effettuata con la Direzione Risorse Umane, è emerso che l'Avv. Roberto Cassano, dipendente a tempo indeterminato dalla

Società è in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento del ruolo di RPCT;

- l'espletamento di tale incarico è ricompreso nell'ambito dell'attuale livello di inquadramento contrattuale all'interno dell'organizzazione aziendale, come Quadro, dell'Avv. Cassano e pertanto, non è previsto alcun compenso aggiuntivo;
- per evitare profili di incompatibilità con l'attuale attestazione dell'Avv. Cassano presso la Direzione Appalti e, consentire il pieno e corretto svolgimento delle funzioni di RPCT con la necessaria imparzialità ed autonomia, è necessario il trasferimento dello stesso dalla Direzione Appalti e l'assegnazione direttamente all'Amministratore Unico;

Tenuto conto che:

- è necessario riconoscere all'Avv. Cassano, per l'espletamento delle funzioni di RPCT, funzioni e poteri idonei a svolgere il proprio incarico, secondo quanto disposto da leggi e regolamenti in materia, con piena autonomia ed indipendenza;

DETERMINA

per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate

1. di nominare, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), l'Avv. Roberto Cassano che subentra all'Avv. Maria Grazia Dalessandro RPCT dimissionaria;
2. che la nomina decorre a far data dalla notifica all'Avv. Cassano del contenuto della presente determinazione;
3. di attribuire all'Avv. Cassano, quale RPCT, tutte le attività necessarie all'espletamento dell'incarico conferitogli secondo le disposizioni *pro tempore* vigenti in materia;
4. che l'espletamento di tale incarico è ricompreso nell'ambito dell'attuale livello di inquadramento di Quadro dell'Avv. Cassano all'interno dell'organizzazione aziendale e pertanto, non è previsto alcun compenso aggiuntivo;

5. che tutto il personale dipendente, dovrà effettivamente collaborare con il RPCT per le finalità poste dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
6. di dare mandato alla Direzione Risorse Umane di porre in essere tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente determinazione, ivi compresa la formalizzazione della nomina all'Avv. Cassano, con l'espressa indicazione tanto dei compiti attribuiti quanto del regime di responsabilità in caso di inadempimento degli obblighi connessi al ruolo di RPCT, come previsti dal CCNL e dalla normativa vigente ove applicabili;
7. di dare mandato alla Direzione Risorse Umane di attivare idonea comunicazione, attraverso i canali aziendali, al personale dipendente dell'avvenuta nomina, con l'espresso invito a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti, facendo, altresì, presente, che la violazione di tale dovere sarà ritenuta grave in sede di responsabilità disciplinare;
8. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun costo aggiuntivo a carico della società non essendo previsto alcun compenso ulteriore alla retribuzione già percepita dal dipendente nominato, rientrando l'espletamento dell'incarico nell'ambito dell'attuale livello di inquadramento contrattuale dello stesso;
9. di dare altresì mandato alla Direzione Risorse Umane di comunicare alla RPCT dimissionaria, Avv. Dalessandro, l'avvenuta cessazione delle sue funzioni a far data dalla notifica del provvedimento di nomina al nuovo RPCT, Avv. Cassano anche per consentire eventuali passaggi di consegne;
10. dare mandato all'Avv. Cassano, in qualità di RPCT, di comunicare l'avvenuta nomina, secondo le procedure all'uopo stabilite, all'ANAC;
11. di dare mandato all'Area Affari Societari di comunicare l'avvenuta nomina all'Organismo di Vigilanza, al Collegio Sindacale e alla BDO;

Acquedotto Lucano S.p.A. – Cod. Fisc. e P.Iva 01522200763
Via Pasquale Grippo – 85100 Potenza
Verbale Determinazioni dell'Amministratore Unico

12. di disporre che copia della presente Determinazione sia trasmessa per adempimenti conseguenti alla Direzione Generale, alla Direzione Risorse Umane e all'Area Affari Societari.

La presente Determinazione e gli allegati saranno conservati agli atti della Società.

Il segretario



L'Amministratore Unico

ANDRETTA ALF
2022.04.05 09:47:46



